

■ Autori il forlivese Giancarlo Mazzuca e il santasofiese Luciano Foglietta

Acqui Terme, premiato 'Sangue romagnolo'

Sono Giancarlo Mazzuca, Mauro Mazza, Giuseppe Vacca, Giovanni Tassani, i vincitori della 45ª edizione del Premio **Acqui Storia**. Bruno Vespa, Carlo Verdone, Maria Gabriella di Savoia, Paola Pitagora *Testimoni del Tempo*. A Valerio Massimo Manfredi il Premio *La Storia in Tv*. A Mario Cervi il Premio alla Carriera con la Medaglia Presidente della Repubblica. Sabato 20 ottobre alle 18 al teatro Ariston di Acqui Terme si terrà la cerimonia di premiazione condotta da Elisa Isoardi e Franco Di Mare.

Il Premio **Acqui Storia**, nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943, è divenuto in questi ultimi anni uno dei più importanti riconoscimenti europei nell'ambito della storiografia e del romanzo storico, ottenendo una grande visibilità internazionale e un importante rilancio

scientifico e culturale.

Il forlivese **Giancarlo Mazzuca** già direttore de "Il Resto del Carlino", del "Quotidiano Nazionale" e del "Giorno" è stato inviato speciale al "Corriere della Sera", vicedirettore a "Fortune" e alla "Voce" di Montanelli, caporedattore del "Giornale". Insieme a Luciano Foglietta, decano dei giornalisti romagnoli, viene premiato nella sezione storico-divulgativa con il volume *Sangue romagnolo. I compagni del Duce*, Minerva Edizioni. Non sono i personaggi del libro di Mazzuca e Foglietta a rappresentare la novità del volume. Bombacci è sicuramente il più conosciuto dei tre mentre Nanni e Arpinati lo sono molto meno: in questo caso vengono analizzati in profondità gli assassini di Arpinati e Nanni a Malacappa. *Sangue Romagnolo* analizza nel profondo l'animo e la mentalità di un popolo sanguigno.

